Il silenzio assordante di politica e sindacato

A 6 mesi dall'approvazione della delibera sul personale delle partecipate (l'ennesimo taglio al costo del lavoro) sulla nostra azienda è calato il silenzio totale e nel silenzio il rischio è che il futuro di AMIU si decida nei corridoi. I punti non chiari sono molti.

Scarpino: a che punto siamo con la bonifica e la messa in sicurezza? E' vero che l'impianto di depurazione non funziona? E che le autobotti che portano via il percolato hanno ripreso a fare viaggi? Chi paga i costi di tale trasporti ?

Privatizzazione: in azienda e sui giornali si dà per scontato che il futuro sia IREN. Ma dove si discute? Chi decide?

Il silenzio del sindacato: una settimana fa il dg Strozzi ha impietosamente denunciato le inadempienze della politica in materia di rifiuti. Lo ha fatto dal punto di vista dell'Azienda. Quando il sindacato farà la stessa cosa dal punto di vista dei lavoratori? Intanto si sussurra di incontri tra sindacato, AMIU e Comune. E' vero? Potremmo esserne informati? Cosa si discute? Quale sarà il nostro futuro ?

Vogliamo essere partecipi delle scelte e conoscere il nostro futuro, non vogliamo domani trovarci a scegliere il meno peggio al termine di una discussione avvenuta 'nell'ombra'. Ci fanno davvero specie i volantini di un sindacato che fino a ieri ha condiviso tutto quello che il PD decideva su di noi ed oggi pensa di far credere il contrario con volantini ambigui in cui nulla si dice ma soprattutto nulla si chiede.

I LAVORATORI DI ULA CHIEDONO SUBITO UNA PIATTAFORMA CON RICHIESTE E IMPEGNI CHIARI DA PARTE DEL SOCIO UNICO DI AMIU!

Senza tralasciare il fatto che a livello nazionale la trattativa sulle code contrattuali rischia di ridurre i diritti acquisiti. Con quale mandato si tratta? Magari fra qualche settimana ci sarà una dichiarazione di sciopero: su che cosa?

INSOMMA: SIAMO STUFI DI RIMANERE ALLA FINESTRA!

AMIU IN LOTTA

Unione Lavoratori AMIU

unione.lavoratoriamiu@virgilio.it